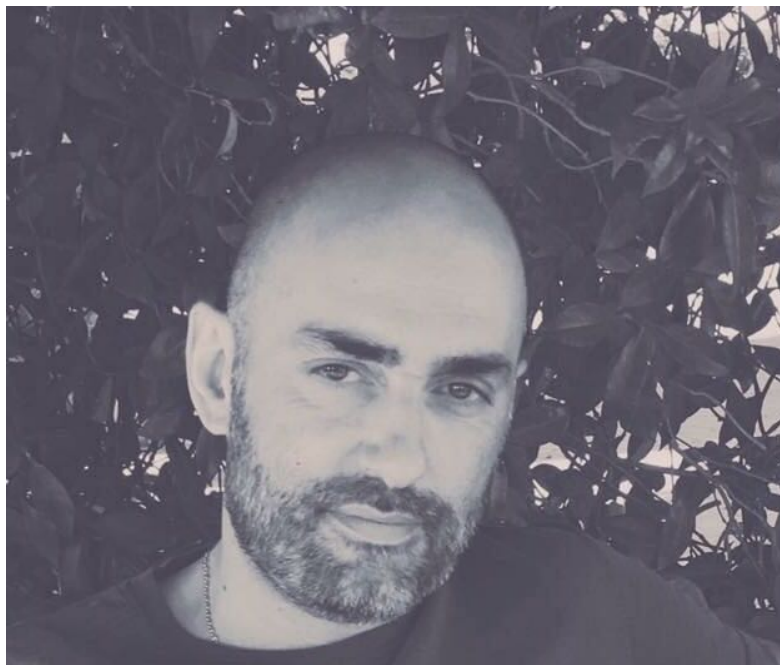


Gestione dei migranti ai Castelli, il no di Boccaliaa



“Dal Castelli al Litorale il movimento si attiva e lancia l’allarme – inizia la nota di Ivan Boccali, Presidente di Gente Libera. Apprendiamo da vari organi di informazione che sarebbe in atto un Piano del Campidoglio secondo il quale, nei prossimi giorni, una parte dei migranti di Roma potrebbe essere spostata in almeno sette Comuni della sua provincia, tra i Castelli Romani e il litorale sud. Il Palazzo Senatorio avrebbe individuato, tra gli altri, i siti di Cerveteri, Nettuno, Nemi, Castel Gandolfo e Lanuvio, Ladispoli e Genzano di Roma. Nella lista sono presenti dunque comuni, anche di piccola entità, che saranno coinvolti per ospitare Sprar o centri di smistamento. Ricordiamo che anche Grottaferrata è una delle cittadine potenzialmente ospitanti in futuro, visto che l’ex commissario prefettizio ha già dato il via all’iter alcuni mesi fa, e che Genzano è da mesi in fase di discussione a attuazione dell’intervento Sprar. Ribadiamo – continua così Boccali – la nostra contrarietà al fatto che il sindaco di Roma Capitale e della Città Metropolitana, Virginia Raggi, scarichi sulla provincia la forte difficoltà di gestione di un problema che in questi territori è già fortemente presente. Basti pensare alla scriteriata scelta del Centro di ‘Mondo Migliore’, a Rocca di Papa, dove sono stati collocati dai 400 ai 500 migranti (in un paese di appena 17mila residenti) con conseguenze che hanno causato anche momenti di tensione, proteste e blocchi stradali degli stranieri e lamentele da parte dei residenti. Ribadiamo – conclude il Presidente di Gente Libera – che ci impegneremo per fare in modo che la provincia di Roma, la zona del litorale e i Castelli Romani non diventino il bancomat delle Coop o l’area di sfogo delle fragilità gestionali del governo a marca M5S”

[Read More](#)